



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Un Sorriso Ciano e Giallo 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A – Assistenza

Area di intervento:

Codice A 01 – Anziani

Codice A 06 - Disabili

Codice A 08- Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il complesso sistema del Servizio Civile Nazionale è uno strumento di promozione sociale ed umana portate avanti dalle realtà di volontariato, rappresenta l'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.

Il giovane che sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, sceglie di vivere un'esperienza capace di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze mediante il contatto con quei soggetti/utenti che si avvalgono dell'assistenza degli enti di volontariato.

Il principio ispiratore delle Misericordie d'Italia, per il tramite della propria Confederazione Nazionale, è l'esercizio gratuito delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, in favore del prossimo e dei più bisognosi; su questo è possibile basare gli obiettivi del presente progetto finalizzato al compimento delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società.

Il progetto si propone di arricchire e sensibilizzare il territorio con nuove risorse umane coniugando saggiamente il servizio alla persona mediante il sostegno delle problematiche sociali territoriali (ottimizzazione dell'impiego delle risorse per la promozione sociale e lo sviluppo delle aree in cui opera) con la crescita e l'esperienza di alto valore umano dei giovani volontari (crescita personale intesa sotto il profilo morale che di competenze sviluppate), estendibile a tutti coloro i quali si relazionano e beneficiano dell'azione progettuale, garantendo standard di vita e prestazione di livello europeo.

Gli obiettivi generali del progetto discendono dai bisogni insoddisfatti del territorio sopradescritto, e sono direttamente riconducibili alle esigenze di ampliare e integrare i servizi che attualmente la Misericordia di Enna presta, attraverso i propri volontari, alla popolazione che risiede nel territorio, scarsamente oggetto di politiche istituzionali. Nel dettaglio s'intende ampliare gli interventi di trasporto sociale a favore di infermi e disabili favorendo l'effettivo accesso a strutture sanitarie e riabilitative, fornire sostegni e supporti alle richieste che pervengono da parte delle famiglie per l'assistenza e la cura d'infermi.

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto protende il proprio raggio d'azione verso una pluralità di interventi interconnessi e coordinati verso due direzioni: il sapere (saper fare e saper essere) dei giovani e le utilità dei soggetti a cui il progetto si rivolge. Si parla genericamente di:

- 1) Realizzare un servizio con particolari specifiche: perizia, umiltà ed umanità, condizionato dallo stato di sofferenza e di bisogno dei soggetti a cui l'azione è rivolta, qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla "relazionalità" dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, "salute e benessere" del paziente.

- 2) Fornire ai giovani che svolgono il progetto di servizio civile gli strumenti operativi e le conoscenze/competenze necessari alla propria crescita personale e alla concretizzazione di una cittadinanza attiva;
- 3) Formare nuovi operatori del sociale, incrementando il bagaglio culturale (formazione in aula) e la conoscenza concreta e pratica dell'operare nel settore assistenziale (imparare facendo).
- 4) Garantire al cittadino che ne fa richiesta (anziani, dializzati, malati, pazienti non auto sufficienti, disabili e/o in fase terminale, impossibilitati a sostenere l'uscita e il ritorno da casa per le strutture di aggregazione) un trasporto sanitario, con idonei mezzi attrezzati e all'avanguardia per dimissioni, ricoveri, trasferimenti;
- 5) Garantire al cittadino che ne fa richiesta (anziani, dializzati, malati, pazienti non auto sufficienti, disabili e/o in fase terminale) assistenza domiciliare, in collaborazione con figure qualificate dell'ente, volta a garantire a tutti coloro che necessitano di assistenza sanitaria (anziani e disabili), un'attività di supporto a domicilio, non solo di tipo sanitario, ma anche di tipo socio-psicologico.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Nella fattispecie le attività che si intendono compiere sono:

- 1) Attuare una pronta e attiva solidarietà sociale nell'ambito relazionale giovane/utente (anziani, dializzati, malati, pazienti non auto sufficienti, disabili e/o in fase terminale); si parla in particolare di lavoro in team, conoscenza della disciplina del settore e di organizzazione del lavoro;
- 2) Sviluppare meta-competenze e competenze sanitarie e assistenziali nei giovani, con particolare attenzione verso talune qualità spendibili nel mondo del lavoro, ponendo come focus le attività istituzionali dell'ente: tecniche e assistenza nel primo soccorso, analizzare i bisogni e le situazioni di rischio dell'assistito, realizzare interventi tesi a favorire l'autosufficienza del soggetto nell'attività giornaliera, applicare le tecniche per facilitare la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità;
- 3) Incrementare i servizi di trasporto sanitario con ambulanza portando ad una flessione dei bisogni insoddisfatti;
- 4) incrementare i servizi di trasporto con veicoli speciali, rispondendo adeguatamente con le nuove strumentazioni alle esigenze degli utenti;
- 5) incrementare i servizi di assistenza domiciliare, compagnia e socializzazione: ascoltare, applicare le tecniche per supportare l'utente nell'assunzione dei cibi; sostenere, mantenere o ripristinare l'integrazione sociale dell'assistito;
- 6) Offrire un efficace ed efficiente supporto alle famiglie sollevando o alleggerendo così il peso delle cure personali;
- 7) interventi di debriefing mediante un'azione clinica, strutturata e di gruppo, condotta da uno psicologo esperto di situazioni di emergenza, che si tiene a seguito di un avvenimento potenzialmente traumatico, allo scopo di eliminare o alleviare le conseguenze emotive spesso generate da questo tipo di esperienze.

INDICATORI DI RISULTATO

1. Numero utenti presi in carico;
2. Indice di partecipazione alle attività proposte;

3. Numero di occasioni di scambio tra volontari e utenti testimoniate da attività specifiche (es. diario, ...);
 4. Numero di interventi attivati;
 5. Numero di attività realizzate;
 6. Numero di abilità e conoscenze acquisite;
 7. verifica dell'impatto sulla opinione pubblica dei risultati in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione.
- L'obiettivo precipuo da raggiungere è quello di soddisfare in media almeno il 95% delle richieste che pervengono presso la Misericordia di Enna.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

- 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*
- 8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*
- 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*
 I giovani volontari del Servizio Civile svolgeranno i seguenti ruoli ed attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Dopo la formazione generale e specifica, ricopriranno i seguenti ruoli assegnati dagli OLP e svolgeranno le seguenti attività:
- Soccorritore barelliere.
 - Addetto alle relazioni con il pubblico per la ricezione delle richieste di intervento.
 - Autista mezzi.
 - Ripristino e manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei mezzi in dotazione.
 - Incontri con gli esperti per il de briefing e brainstorming.
- Assistente domiciliare.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

--

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Mis. Enna	Enna	Via della Resistenza N. 112		4						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati saranno richiesti preferibilmente i seguenti requisiti:

- Eventuali esperienze maturate nell'ambito del volontariato in genere;
- Eventuali esperienze di contatti con il pubblico, predisposizione alle relazioni umane e alla comunicazione;
- Eventuali competenze attinenti al campo sociale, interesse esplicito per il contesto del progetto;
- Propensione all'ascolto.

Ulteriori requisiti (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili):

- Patente categoria B;
- conoscenza di tecniche di animazione;
- uso computer

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Il volontario in servizio civile, al termine del periodo, se idoneo acquisirà competenze in materia sanitaria, nello specifico: in ambito socio-assistenziale, nel campo del soccorso e per quel che concerne il trasporto secondario.

La Misericordia di Enna alla fine del progetto provvederà a rilasciare Attestazione riconosciuta e decretata dalla Regione Siciliana – Assessorato della Salute (D.A. n.1604/11 del 2 settembre 2011 di “Soccorritore abilitato per il sistema di emergenza sanitaria” titolo spendibile per gli usi consentiti dalla legge.

Verrà rilasciata certificazione dall'Ente Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia: Sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro

Le competenze relazionali e di lavoro in gruppo saranno certificate dallo psicologo coinvolto nel progetto che certificherà l'avvenuta formazione dei giovani volontari SNC nei seguenti ambiti:

- competenze di umanizzazione dei servizi
- tecniche di supporto e di guida nella relazione di aiuto

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al

superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO FORMATIVO 1 – SICUREZZA (durata 6 ore)

Docente: Nicola De Rosa

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle

Misericordie d'Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO FORMATIVO 2 – ANALISI DEL CONTESTO LAVORATIVO E LAVORO DI GRUPPO (durata 4 ore)

Docente: Dott. Di Fabrizio, Dott. ssa Milazzo

- Storia della Misericordia e realtà associativa;
- Contesto Territoriale.
- Il team;
- Atteggiamenti produttivi del lavoro in team;
- L'empatia.

MODULO FORMATIVO 4 – PROBLEM SOLVING (durata 2 ore)

Docente: Dott. ssa Milazzo

- Le rappresentazioni mentali delle situazioni problematiche;
- I riflessi del problem solving in campo educativo;
- Metodologie;
- Risolvi e analizza;
- Strumenti.

MODULO FORMATIVO 5 – AUTOIMPRENDITORIALITA' (durata 3 ore)

Docente: Dott.ssa Amato

- Analisi del mercato;
- Struttura giuridica di un'associazione;
- Organizzazione interna, gestione dei volontari, analisi degli stakeholders;
- I servizi del terzo settore;
- Autofinanziamento;
- Adempimenti e gestione documentale.
- Cenni sulle società cooperative sociali

MODULO FORMATIVO 6 – TECNICHE DI ASSISTENZA (durata 8 ore)

Docente: Dott. Di Fabrizio

- L'aiuto ai più bisognosi;
- Bisogni dell'anziano ad Enna;
- Il macro mondo della disabilità;
- Le invalidità temporanee e permanenti;
- Soccorso e assistenza anziani e disabili;
- Soccorso e assistenza invalidi e malati terminali

MODULO FORMATIVO 7 – PET THERAPY (durata 4 ore)

Docente: Dott. ssa Milazzo

- Teoria;
- Effetti terapeutici;
- Le équipe coinvolte.

MODULO FORMATIVO 8 – SOCCORSO E ASSISTENZA (durata 40 ore)

Docente: Istr. Mazzullo, Istr. Privitera, Antonella Nicolosi, Santo Cantali, Marco Arezzi, Ugo Bellini

- BLS - D (5 ore teoria e pratica);
- Trauma (18 ore teoria e pratica);
- Disostruzione (4 ore teoria e pratica);
- Trasporto e tecniche di barellaggio (6 ore);
- Primo soccorso (7 ore)

MODULO FORMATIVO 9 – GUIDA IN SICUREZZA (durata 5 ore)

Docente: Istr. Mazzullo

- Il soccorritore autista;
- Impostazione corretta di guida;
- Comportamento alla guida;
- Raccolta informazione paziente e compilazione schede tecniche;
- Trasporti primari e secondari;
- Trasferimenti protetti;
- Mezzi e manutenzione.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)